

PROGETTO CARCERE (Rimini)

progetto è promosso dal Piano di Zona del Distretto Rimini Nord e cofinanziato dal Comune di Rimini

le attività sono rese possibili grazie alla collaborazione dell'Area Educativa di Istituto e con il supporto dei volontari dell'Associazione di Volontariato Madonna della Carità.



(nella foto, giornata del Babbo Natale in carcere)

I prodotti di artigianato natalizio sono stati realizzati con impegno e dedizione dalla sezione ordinaria Vega e dalla cosiddetta sezione Se.A.T.T , denominata anche "Andromeda". Si tratta di una sezione a custodia attenuata della Casa Circondariale di Rimini destinata al Trattamento Tossicodipendenti. Possono accedervi sostanzialmente i detenuti tossicodipendenti e alcooldipendenti che manifestano la volontà al proprio recupero e accettano di adeguarsi a regole di comportamento che prevedono un ruolo attivo dei singoli nell'ambito della partecipazione alla vita di istituto.

Saranno messi in vendita alcuni oggetti realizzati dai detenuti ed anche i calendari 2016 che è stato possibile realizzare grazie alla collaborazione tra l'equipe Educativa penitenziaria, i detenuti e i volontari dell'Associazione Madonna della Carità - foto, illustrazioni e poesie che raccontano esperienze e riflessioni di chi vive in condizione di restrizione.

di seguito alcune ulteriori informazioni:

Lo Sportello Carcere - Centro di Ascolto, è un luogo dedicato a tutta la popolazione carceraria reclusa nella Casa Circondariale di Rimini. Si pone come punto di riferimento per i detenuti immigrati e come spazio a supporto dei detenuti italiani, con particolare attenzione a coloro che sono privi di risorse familiari e relazionali. Tutte le attività messe in atto sono realizzate con il contributo degli operatori e volontari del Progetto Carcere dell'Associazione di Volontariato "Madonna della Carità", in collaborazione con le realtà che a diverso titolo operano a favore della Casa Circondariale di Rimini.

I detenuti oggi presenti in Istituto sono circa 100 tra italiani e stranieri (presenti sostanzialmente in egual misura).

Il servizio si occupa di:

- Creazione di momenti di socializzazione ed integrazione sociale: particolare attenzione verso la multiculturalità della popolazione carceraria attraverso l'organizzazione di attività ricreativo-culturali, informative, formative e di socializzazione con eventuale coinvolgimento di persone esterne di riferimento rispetto alle comunità di appartenenza;
- Attività a sostegno dei legami familiari tra i detenuti e le loro famiglie: in sinergia con le attività poste in essere dall'Equipè Educativa d'Istituto e in collaborazione con il Centro per le famiglie del Comune di Rimini nell'ambito del progetto "Padre al di là delle sbarre", si lavora insieme per supportare lo sviluppo di tutti quei progetti a sostegno della genitorialità e delle relazioni familiari .
- Organizzazione di interventi e laboratori a carattere educativo-capacizzante per tutta la popolazione carceraria interessata (sezioni ordinarie - sezione Vega - sezione Se.A.T.T "Andromeda") pianificati con l'Area Educativa d'Istituto e modulati con l'obiettivo di rispondere alle richieste dei detenuti e stimolare le loro capacità personali.